



CITTA' DI CIAMPINO
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 GENNAIO 2026

ORE 8:30

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Pr. n. 122/2025 - Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028
- art. 151, D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011..... **PAG. 3**

- 2) *Pr. n. 128/2025 - Affidamento in house providing del "Servizio di gestione delle attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e di igiene ambientale nel territorio comunale" per nove anni. Approvazione del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani, la disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale.....* **Non discusso**

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti, ai consiglieri, alla Giunta e al pubblico, che ci segue anche da casa. Iniziamo il Consiglio comunale di oggi, 16 gennaio 2026.

Prego Segretaria per l'appello.

SEGRETARIA

Grazie presidente. Buongiorno a tutti. (*segue appello*) - presenti: 17

PRESIDENTE

Con 17 consiglieri presenti, il numero legale è raggiunto, dichiaro aperto il Consiglio comunale del 16.1.26. Nomino anche gli scrutatori nelle persone dei consiglieri Petrucci, Crescenzi, Mercuriu.

Prima di dare inizio alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, leggo una nota della consigliera Cucchiella, del 14.1.26, che comunica che per condizioni di salute è impossibilitata a partecipare in presenza al Consiglio odierno, in caso di miglioramento lo avrebbe fatto o altrimenti chiesto certificato medico, che ci è pervenuto poi in data 15.1.26. In effetti la abbiamo già sentita in collegamento da remoto.

Voglio anche comunicare che ci è pervenuta una nota, da parte del consigliere Del Tutto, con una sua richiesta. La nota viene ora, proprio in questo momento, inviata a ogni singolo consigliere. Poi gli uffici provvederanno alla risposta. Vi lasciamo il tempo di leggerla-

Prego Segretaria, può dare una risposta formale.

SEGRETARIA

Nello specifico il consigliere Del Tutto aveva fatto pervenire una richiesta agli uffici qualche giorno fa, in cui chiedeva di verificare se nei verbali delle commissioni economico- finanziarie, che avevano esaminato gli atti di DUP e bilancio di previsione, fosse stata attestata la coerenza tra i due documenti. Al di là del fatto che il consigliere aveva fatto pervenire prima del 30.12.25 una nota dello stesso contenuto, a cui era stato dato riscontro con firma congiunta mia e del comandante, sottolineando come la coerenza fosse stata attestata dal parere favorevole, sia tecnico che contabile, sulle proposte di delibera, ma soprattutto anche dalla attestazione di congruità, coerenza, attendibilità dei dati espressa dai revisori dei conti, nei loro pareri sui singoli documenti, ex allegato 4 del D.lgs 118/11.

Ho in ogni caso dato riscontro alla richiesta del consigliere, inviando copia dei verbali delle commissioni economico- finanziarie, ribadendo il contenuto della nota precedente, con particolare riferimento al parere dei revisori. Dal punto di vista, noi riteniamo completamente chiarita la questione, anche perché in commissione economico- finanziaria sono stati esaminati gli atti, come pure il parere dei revisori, senza eccepire alcunché. Non è compito della commissione attestare la coerenza tra DUP e bilancio di previsione, come invece fatto dagli organi competenti. Questo il contenuto della nota.

PRESIDENTE

Grazie dottoressa Tarascio. Iniziamo con:

Punto n. 1 all'ordine del giorno: proposta n. 122/2025 - Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 - art. 151, D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011

Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Ringrazio tutti i consiglieri, di maggioranza e di opposizione e i cittadini che ci seguono in streaming. Il Consiglio comunale di oggi è importante perché approviamo il bilancio di previsione, documento cardine di una amministrazione. Oggi arriviamo all'appuntamento, che non solo definisce la salute contabile del nostro ente, ma l'anima stessa della nostra azione politica. Governare una città di quasi 40 mila abitanti incastonata nella complessa area metropolitana di Roma, richiede una costanza importante, con tutte le criticità che conosciamo, per quanto riguarda le risorse sia nazionali che regionali, che tutte quelle di tipo sociale ed economico. Siamo tenuti a fare fronte a bisogni crescenti, sia sociali che abitativi e ambientali, con risorse che arrivano con crescente difficoltà dal governo centrale, vincolate a burocrazie complesse, come quelle del PNRR. Ciampino è una città cerniera, porta di ingresso alla capitale, e con una dignità e una storia che questo bilancio intende rivendicare. Siamo qui non solo per la gestione ordinaria, ma per trasformare e dare una veste migliore alla nostra città e il documento che presento è frutto di mesi di lavoro degli uffici, e di dialogo e confronto con i cittadini. E' un bilancio che fronteggia la realtà, con i debiti ereditati, ma che non distoglie lo sguardo a quello che deve essere il futuro. Abbiamo una presentazione con slides illustrative.

Il bilancio di previsione prevede una sintesi di responsabilità, perché gestisce il disavanzo pregresso, mantenendo il debito sostenibile con incidenza di interessi di 1,14%. Il bilancio è solidale perché investe ben 4,8 milioni nel sociale e 4,4 milioni in istruzione a sostegno della comunità; è orientato al futuro, perché avvia investimenti strategici per 11,7 milioni nel 2026, che sono potenziati da PNRR. E' un bilancio trasparente e validato, con struttura chiara, dati verificabili e supportato dal parere favorevole dei revisori dei conti.

Il nostro bilancio si può definire con tre parole chiave: priorità, sostenibilità e sviluppo, non sono parole ovviamente scelte a caso, ma sono i tre pilastri della nostra politica amministrativa.

Priorità significa che in un mare di bisogni infiniti, e di risorse finite, la politica deve fare una scelta, come è sua caratteristica, e quindi noi abbiamo scelto le persone, quindi sociale, scuola e sicurezza.

La sostenibilità non è da pensare solo come ambientale, ma anche finanziaria, vedremo poi quanto è il nostro investimento sul verde; non possiamo ovviamente permetterci di consumare il futuro dei nostri figli, per pagare la spesa di oggi.

Sviluppo: Ciampino deve crescere non in cemento, ma in servizi, qualità urbana e attrattività, è molto importante che la città sia attrattiva, per tutti i nostri cittadini e per le attività commerciali.

Queste sono le sfide e gli impegni per il futuro: il monitoraggio del PNRR assicurando rispetto dei cronoprogrammi e corretta rendicontazione, il controllo della spesa corrente per mantenere la efficienza e monitorare costantemente le uscite, i contenziosi, per continuare il monitoraggio e accantonamento prudenziale del fondo rischi. Gli impegni sono a proseguire con la efficienza dei servizi, ottimizzando le risorse, valorizzazione del patrimonio, preservandone il valore e incrementandone la redditività, recupero della evasione, potenziandola per garantire l'equità fiscale.

La nostra bussola strategica e operativa è il Documento Unico di Programmazione, DUP, di cui abbiamo approvato la nota di aggiornamento il 30.12.25. Il DUP traduce le linee programmatiche di mandato sul piano operativo, garantendo la coerenza tra visione politica e contabilità economico-finanziaria.

Il DUP è articolato in due sezioni complementari: la sezione strategica con orizzonte temporale del mandato amministrativo, 2022-27, che segue appunto le linee del programma elettorale; la sezione operativa che segue il triennio del bilancio di previsione, 2026-2028, e traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Ciampino non è una isola felice, come tutti sappiamo, operiamo nel contesto regionale e nazionale, e sappiamo che le sue dinamiche influenzano la finanza locale, per cui ci viene imposto contenimento della spesa corrente per la riduzione del deficit. Gli investimenti PNRR e fondi complementari sono una

opportunità per la città, orientati alla transizione ecologica, digitale e rigenerazione urbana. Abbiamo poi i vincoli europei, quindi la necessità di rispettare gli indicatori di spesa, per poter accedere ai fondi. Per quanto riguarda la programmazione regionale, è ovviamente allineata agli obiettivi europei, con politica di bilancio orientata a sostenere famiglie e imprese attraverso una politica unitaria di coesione per la ripresa. Sono mostrati i dati di indebitamento netto, al 3,3%; la spesa di investimenti fissi lordi 2025: di 81,2 miliardi e la pressione fiscale al 42,7%.

Abbiamo dati demografici: la nostra popolazione si attesta a 38.670 residenti, si osserva una tendenza all'invecchiamento con una età media di 40 anni nel 2002, che è diventata di 46 anni nel 2024.

Il saldo nascite/decessi è negativo dal 2013, e ha raggiunto le meno 158 unità nel 2023, con una crescita demografica sostenuta dal saldo migratorio positivo, che compensa quello che è il calo demografico naturale. Il numero di componenti per famiglia è in diminuzione, passa da 2,77 nel 2003 a 2,22 nel 2023.

ovviamente questi dati sono importanti per orientare le risorse di bilancio, su come investire, e quindi poniamo attenzione alle fragilità sociali, ma anche alle giovani coppie che vogliamo sostenere per permettere loro di insediarsi nella nostra città, con l'offerta di vari servizi. Infatti abbiamo visto nel DUP una quantità di investimenti sugli asili nido, e altri servizi che possono veramente fare differenza nella scelta della residenza per le giovani coppie.

Per quanto riguarda il tessuto economico e sociale di Ciampino vediamo che il nostro comune è di 12 kmq, ospita una economia diversificata, con due grandi aree industriali e commerciali, via Appia e via Kennedy e diversi esercizi di vicinato. Abbiamo una forte crescita del settore extra alberghiero, quindi B&B e case vacanze, ovviamente grazie alla vicinanza di Roma e alla presenza dell'aeroporto.

Anche l'artigianato manifatturiero e il settore servizi alla persona sono una componente importante della nostra economia locale. Il Comune gestisce e manutiene infrastrutture e strade comunali, per 30 km, 74 aree verdi e 3.527 punti luce di illuminazione pubblica. Avete poi i dati per quanto riguarda le attività commerciali ed economiche, tra cui 557 sono attività di vicinato, 211 di somministrazione, 178 strutture ricettive, 477 laboratori artigianali, 233 punti di commercio su area pubblica.

Abbiamo poi la struttura amministrativa che provvede a mettere in opera quello che andiamo a rappresentare in bilancio. Vediamo che al 31.12.24 il personale a tempo indeterminato è composto da 150 dipendenti, con una prevalenza femminile con 99 donne e 51 uomini, l'area con più personale è il settore affari generali e servizi alla persona, in cui contiamo 54 unità, di cui 27 funzionari. Abbiamo rinnovato il contratto decentrato, con la sottoscrizione da parte di tutte le sigle sindacali, come ricordavo la scorsa volta, l'ente promuove la flessibilità, per migliore concertazione vita- lavoro, con un percentuale del 5% di part-time donne e 4% uomini. Il 40% delle donne aderisce al lavoro agile, gli uomini sono il 27%.

Le nostre società partecipate in-house svolgono servizi pubblici importanti, e sono ASP, partecipata al 96,6% per gestione di servizi bus, mense, sosta a pagamento e servizi cimiteriali, in cui è in corso una pratica di risanamento; il suo ultimo bilancio è in attivo:

AET è l'altra società, partecipata al 97,9% e gestisce il servizio di igiene urbana per 16 Comuni, e nel nostro Comune la raccolta differenziata ha superato il 70%; come sappiamo bene è in corso di perfezionamento il nuovo affidamento 2026-2034.

Per entrambe le società nostri obiettivi sono il contenimento delle spese, e la trasparenza, in particolare per Ambiente, vogliamo raggiungere la tariffa puntuale, nel rispetto degli standard ARERA e per ASP il monitoraggio del piano di risanamento e customer' satisfaction sui servizi erogati.

Vedremo nelle successive slides i numeri relativi al bilancio, come le risorse vengono tradotte in servizi per i cittadini, e il parere favorevole dato dai revisori.

Partiamo dalle entrate tributarie, titolo I, che nel triennio 2026-2028 sono la voce principale, con 29,2 milioni nel 2026, a pressione fiscale invariata nelle aliquote e tariffe come nel 2025.

I trasferimenti correnti, titolo II, sono di 3,5 milioni nel 2026 di contributi da Stato e Regione.

Le entrate extra-tributarie al titolo III sono previste in 15,1 milioni nel 2026, comprensive di proventi da gestione servizi pubblici e patrimonio comunale.

Abbiamo detto prima che ci sarà un focus per quanto riguarda l'evasione fiscale. Le entrate tributarie sono la nostra entrata primaria, comunque il recupero fiscale è altrettanto alla base del nostro bilancio e ci garantisce equità fiscale e sostenibilità. Per quanto riguarda la IMU la previsione 2026 è di 6,9 milioni di euro; per la addizionale Irpef è di 4.856.647 euro, per la TARI 9.048.033 euro. Sono poi previsti incassi per 1,9 milioni da recupero evasione IMU.

Vediamo ora le spese, quindi come sono destinate le risorse in entrata. Abbiamo 4,09 milioni di euro di incremento di attività finanziaria; spese di investimento per 11,69 milioni; rimborso prestiti per 0,81 milioni; spese correnti cioè funzionamento dei servizi per 46,92 milioni di euro; infine ai titoli 5 e 7 di anticipazioni e partite di giro per 23,045 milioni di euro.

Le linee programmatiche di mandato, per questo bilancio di previsione e per tutto il mandato 2022-27 sono 9: una Ciampino pubblica, Ciampino sicura, Ciampino compiuta, Ciampino sostenibile, Ciampino efficiente ed etica, Ciampino produttiva, Ciampino bella e curiosa, Ciampino solidale e inclusiva, Ciampino giovane.

Ogni scelta strategica e stanziamento per il bilancio di previsione 2026-2028 è riconducibile a queste 9 linee, che sono il patto da noi sottoscritto con la città, che orientano la nostra amministrazione. Le priorità del 2026, ambiente, mobilità, sociale sono il cuore dei nostri investimenti 2026, suddivisi in servizi generali e di gestione per il 20,13%; sviluppo sostenibile e tutela del territorio: 10,97% trasporti e diritto alla mobilità 9,88%; diritti sociali, politiche sociali, famiglia, 5,54%; istruzione e diritto allo studio: 5,10%.

la spesa corrente assicura i servizi essenziali per i cittadini e quindi abbiamo spese in conto capitale con un picco significativo nel 2026, che riflettono il piano per il potenziamento delle infrastrutture e patrimonio comunale, con la cifra di 11,7 milioni di euro. Le altre spese correnti al titolo I; al titolo II le spese in conto capitale, e quindi rimborso prestiti. Quanto andiamo a rappresentare è un programma di bilancio in cui ogni linea strategica, ogni obiettivo è stato associato a programmi e missioni, con risorse ben definite.

Il titolo I e II ammontano a 58,6 milioni di euro; le missioni con maggiori stanziamenti riflettono le nostre priorità, e sono servizi generali, per l'ordine e sicurezza della città; sviluppo sostenibile tutela dell'ambiente e diritti sociali, quindi garantire le persone più fragili, gli anziani sostenere i giovani, e le giovani coppie, come dicevo.

Per la Ciampino giovane abbiamo previsto il potenziamento dei servizi educativi, dal 1.10.25 è stato avviato il nuovo polo infanzia, i posti in asilo nido sono aumentati da 113 a 167, abbiamo garantito il servizio a 672 alunni nelle scuole materne e 1.227 nelle scuole elementari.

Per la Ciampino solidale e inclusiva, per noi pilastro fondamentale, abbiamo servizi a domanda individuale, che ammontano a 5,7 milioni con copertura delle tariffe al 71%, che garantisce la accessibilità. La Ciampino pubblica garantisce una continua innovazione tecnologica, al passo con i tempi. E' stato previsto l'acquisto di nuove postazioni di lavoro per il personale, per 100 mila euro per la modernizzazione della macchina amministrativa.

I servizi essenziali e la qualità della vita vengono portati avanti in 3 missioni, che vanno dalla gestione dei rifiuti fino alla sicurezza urbana, e al supporto al sistema scolastico.

Quindi per sviluppo sostenibile ambiente: 9,054 milioni di euro, per istruzione e diritto allo studio: 4,043 milioni; 3,075 milioni in ordine pubblico e sicurezza.

La priorità 2 è: La città che sostiene e include, missione 12 sui diritti sociali, politiche sociali e famiglia che prevede un totale di 4,082 milioni di euro, nel dettaglio: interventi per infanzia e minori 2,042 milioni; interventi per la disabilità: 1,05 milioni; servizio cimiteriale e necroscopico: 0,72 milioni; 80 mila euro

sono per i soggetti a rischio di esclusione sociale. Il nostro bilancio garantisce poi supporto a famiglie, minori, soggetto con disabilità, più vulnerabili.

Priorità 3: investire nel futuro di Ciampino. Come detto abbiamo un picco di investimenti nel 2026, per 11,069 milioni; 2027: 3,72 milioni e 2,32 nel 2028. dalle cifre si evince che nel 2026 ci saranno investimenti strategici in area viabilità, urbanistica, riqualificazione di immobili comunali. Molti di questi progetti sono supportati da fondi PNRR.

La priorità 4 è garantire la efficienza della macchina amministrativa, alla missione 1 abbiamo servizi istituzionali, generali, e di gestione per 17,5 milioni. Funzioni fondamentali per il funzionamento del Comune, includono le spese di personale, gestione finanziaria, l'ufficio tecnico e servizi anagrafici.

Nella evoluzione 2027 vedete gli stanziamenti per missioni, in particolare 8,6 milioni per trasporti e opere strategiche nel 2026. La missione 12, in crescita, riporta gli stanziamenti per il sociale.

La gestione dell'indebitamento è molto prudente, abbiamo infatti la incidenza di interessi passivi sulle entrate correnti è a livelli bassi, al di sotto dei limiti di legge, è di 1,14%, indice che permette all'ente la piena sostenibilità. Vediamo il livello massimo di spesa per interessi, la nostra spesa massima è di 680.621 euro, con una disponibilità per nuovi interessi di 4.140.590 euro.

Il picco di debito riportato nel diagramma è riferito agli investimenti 2026, con un percorso in progressiva riduzione. Vediamo qui il totale delle entrate e il totale delle spese. La gestione del bilancio prevede una spesa di 771.248 euro annua, per il ripiano del disavanzo pregresso, a dimostrazione della gestione controllata delle finanze dell'ente.

La nota di aggiornamento al DUP 2026-2028 delinea il nostro percorso, vediamo la analisi del contesto esterno e delle risorse interne, abbiamo già visto le nostre 9 linee programmatiche, e la solidità del nostro bilancio con cifre di indebitamento prudente, e con azioni mirate al potenziamento dei servizi.

Vediamo qui che l'organo di revisione ha dato parere favorevole a questo bilancio di previsione e quindi validando il lavoro che è stato fatto dagli uffici e commissioni economico- finanziarie. Voglio ringraziare il dirigente del settore, avvocato R.Antonelli, il presidente della commissione economico- finanziaria, il consigliere Mastroianni, tutti i componenti della commissione e gli uffici che hanno svolto la loro attività con precisione e puntualità.

Vorrei ribadire qui le tre parole chiave alla base del nostro bilancio: priorità , sostenibilità e sviluppo, della attività amministrativa.

Il nostro è un bilancio responsabile, come visto è solidale, noi stanziamo 4,8 milioni di euro sul sociale, e 4,4 milioni per la istruzione; è orientato al futuro, infatti nel 2026 prevediamo investimenti di 11,7 milioni di euro, cifra importante per il Comune di Ciampino, per un comune delle nostre dimensioni, che è stato in grado di intercettare finanziamenti PNRR e regionali. La trasparenza come detto ci è confermata dal parere favorevole dell'organo di revisione. Non nascondo le difficoltà, anche relative al PNRR, che non è limitato a concorrere ai bandi e ottenere investimenti, ma in cui tutto va monitorato e inserito in precisi crono-programma, e gli uffici stanno tenendo il passo con questo. La spesa corrente come abbiamo visto, è sottoposta a inflazione, costano di più energia, materiali, servizi e quindi mantenere l'equilibrio senza tagliare servizi è stata una impresa importante.

Per il contenzioso sono stati accantonati dei fondi, come è giusto che una buona amministrazione preveda, in caso ci fossero sentenze avverse all'ente. Il nostro impegno è preciso e punta sulla efficienza, ogni euro speso torna al cittadino in servizi e patrimonio, che stiamo valorizzando per creare reddito. Abbiamo poi detto e ribadito che la lotta alla evasione non deve essere vista come forma persecutoria ma come atto di equità fiscale, pagare tutti per pagare meno. Il nostro DUP inoltre non può considerarsi un libro dei sogni, perché c'è coerenza tra le linee di mandato votate nel 2022, e i numeri di oggi nelle due sezioni, strategica

e operativa con le relative scadenze. Questa concretezza rende concreto il patto assunto con i nostri elettori. Abbiamo visto che il DEF 2025 è rigido perché il governo punta a ridurre il nostro deficit, del 3% e questo significa meno trasferimenti agli enti locali. La pressione fiscale al 42,7% è veramente altissima, e da qui la nostra decisione di non aumentare le aliquote, ed è un valore doppio. Stiamo anche cercando di allineare la nostra programmazione al DEF regionale, per intercettare ogni possibile finanziamento, soprattutto per trasporti e sociale. Abbiamo anche visto che Ciampino è una città che invecchia, e questo significa che dobbiamo gestire da una parte una città che ha bisogno di assistenza, sanità e servizi per la terza età, ma vuole anche attrarre giovani coppie e da qui gli investimenti sugli asili nido, sulla genitorialità. Ricordo l'importante contributo ottenuto dal ministero in aiuto a questo, pena essere destinati a un declino demografico, molto pericoloso per la nostra città che va in direzione del futuro.

Parlando di entrate correnti abbiamo visto che derivano al 61% da tasse locali e solo per il 7% da contributo statale, che ci fa rilevare come lo Stato progressivamente si ritiri dai finanziamenti ai Comuni. E il Comune non vuole essere un ulteriore centro di costo per i cittadini, che va ad aggiungersi a tutti gli aumenti già previsti nelle spese quotidiane. Abbiamo visto il nuovo polo dell'infanzia, i servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dell'ente, e abbiamo attuato una precisa scelta politica, calmiere i prezzi per garantire il diritto allo studio e la mensa per tutti, indipendentemente dal reddito.

Abbiamo poi esaminato il settore digitalizzazione, che serve ad ammodernare l'ente, con riduzione dei tempi di attesa dei cittadini, che rappresenta un dovere da parte della amministrazione.

Abbiamo visto anche la costante attenzione al monitoraggio dell'indebitamento, che sale nel 2026, per via della riqualificazione del patrimonio immobiliare, che riteniamo un fattore di crescita, sempre tenendo sotto controllo l'indicatore della incidenza degli interessi passivi sulle entrate, che abbiamo visto è al 1,14%; contro il limite di legge previsto del 10,5%. siamo quindi un Comune iper-virtuoso. Il nostro è un debito sano, fatto a fronte di investimenti e non per copertura della spesa corrente.

Gli equilibri di bilancio sono garantiti, con 87,7 milioni in entrata e spesa, abbiamo visto che il nostro disavanzo richiede una copertura di 800 mila euro annui, che avremmo potuto investire altrimenti, ma poniamo attenzione a questo, per garantire il rientro, sia 15ennale che 30ennale. Abbiamo il fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in 9,98 milioni di euro, cifra importante, calcolata con la massima prudenza, per evitare rischi futuri, è stato validato il rispetto dei vincoli di personale. Possiamo dire che il bilancio è un bilancio solido, come i precedenti, e abbiamo accolto il suggerimento dei revisori per un monitoraggio del PNRR, perché i tempi sono stretti, terremo d'occhio anche il contenzioso in cui abbiamo stanziato già 50 mila euro per il fondo rischi, e lavoreremo per rendere più redditizio il nostro patrimonio, per cui, come detto, abbiamo ottenuto importanti somme. Ringrazio nuovamente tutti gli uffici, il Segretario generale, il dirigente del settore perché redigere un bilancio armonizzato è un lavoro importante e di responsabilità. Approviamo quindi un bilancio in equilibrio, volto al sociale e all'ambiente e che investe per rendere Ciampino una città più moderna, per cui con questa approvazione diamo a Ciampino strumenti competitivi, e diciamo ai cittadini che prestiamo attenzione a tutte le loro richieste con maggiore attenzione alle fasce più deboli. Significa gestire la nostra città con visione politica a rigore, senza per questo rinunciare a qualcosa, impegno che la nostra amministrazione porta avanti da oltre 3 anni. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca, per la sua illustrazione. E' aperta la discussione. Prego consiglia Contestabile.

CONTESTABILE

Intanto vorrei ringraziare la persona che ci ha permesso di stare in questa aula senza cappotti e sciarpe, e non è lei presidente, comunque grazie. Sicuramente sentendo l'illustrazione del sindaco, sembra che io e lei abbiamo letto due documenti diversi, ma questo dipende alla interpretazione personale. La mia

valutazione sul bilancio di previsione è sicuramente negativa, perché lo ritengo formalmente corretto, ma politicamente debole, fragile negli equilibri e privo di visione strutturale. Non siamo di fronte a un bilancio prudente, come ci volete fare credere, ma ad un bilancio che rinvia i problemi e li copre con il debito che volete affrontare e affida la sua tenuta a presupposti che gli stessi revisori invitano a monitorare con estrema attenzione. Inizio dal mutuo di 3,5 milioni, che intendete accendere e non credo che si possa definire scelta tecnica, è una scelta politica, che va a aumentare l'indebitamento dell'ente, in una fase di preoccupazioni per la spesa corrente, andando a influenzare le scelte future del Comune e della successiva amministrazione, a meno che non pensiate di governare per i prossimi 20 anni, Dio ce ne scampi. Ma soprattutto questa scelta viene fatta nel momento in cui i revisori richiamano la necessità di massima prudenza, ed evidenziando che gli equilibri di bilancio sono formalmente garantiti, ma legati a fattori di rischio, soprattutto all'andamento delle entrate. Il sindaco non ha poi esplicitato che questi 3,5 milioni servirebbero ad acquistare IGDO, e non siamo contrari, visto che lo volevamo fare anche noi. Ma il problema è che con i 3,5 milioni vorreste acquistarlo, ma non si sa a che cifra, lo stesso per la sua messa in sicurezza, e infine farci dei parcheggi, che avete prima eliminato, in centro. Ma non si conoscono i costi del tutto, sembra essere un libro dei sogni, la commissione di ieri è stata un frutto della fantasia, non ci avete portato un pezzo di carta a conferma di quanto prevedete di fare, avete fatto solo vaghe enunciazioni. E visto che si parla di un intervento tanto importante, ci aspettavamo almeno chiarezza di idee e un indirizzo iniziale concreto. Volevamo comprare anche noi IGDO, e avete fatto le barricate, con gli usi civici, che non si possono fare, sembra ci state copiando, e male.

Dobbiamo poi rilevare che le entrate sono in diminuzione, e quindi il bilancio deve prendere atto di una loro contrazione, anche di quelle eventuali, che per loro natura sono incerte. Quindi basarsi su elementi tanto fragili espone il Comune a rischi concreti, e i revisori segnalano ancora una volta: la rigidità della spesa corrente, sottolineando che la condizione riduce sensibilmente i margini di manovra dell'ente, e rende complesso intervenire in caso di scostamenti negativi rispetto alle previsioni.

Questo significa che in caso qualcosa vada storto, il Comune ha pochissimo margine di manovra e può intervenire solo tagliando i servizi o aumentando il carico fiscale ai cittadini. Mi sembra grandemente critico, questo. Dobbiamo poi prendere in considerazione la capacità di riscossione dell'ente e il fondo crediti di dubbia esigibilità, storia ormai datata. I revisori richiamano espressione l'attenzione su questo fondo, vincolo pesante per il bilancio, che riflette criticità strutturali di riscossione. Il dato non può essere ignorato, non si tratta di un tecnicismo, è un segnale che le entrate previste non sempre si realizzano e quindi gli equilibri rischiano di essere solo teorici. Tutta la mia solidarietà e comprensione va agli uffici perché capisco che si diano un gran daffare per la riscossione, ma ritengo che il problema sulle cartelle non sia tecnico ma politico, perché noi costringiamo i cittadini ad andare alla ricerca di cartelle di 5 anni fa, a volte le trovano, mentre a volte si tratta di persone che non ci sono più, o altro, per cui secondo me non si tratta soltanto di inviare le comunicazioni, con un grande lavoro poi nel ricevere i cittadini che arrivano più o meno arrabbiati e più o meno giustificati.

Sugli equilibri di cassa, la relazione dei revisori sottolinea la necessità di un monitoraggio costante, segnalando che la situazione finanziaria richiede un continuo controllo, quindi non so come possiate parlare di bilancio solido, basandosi su queste premesse.

Vorrei poi trattare il tema società partecipate, ASP in particolare. Il sindaco ha presentato le società partecipate come un punto di forza, ma credo invece sia una delle maggiori criticità. I revisori richiamano l'ente a una attenta verifica dell'andamento delle partecipate, soprattutto a fronte di trasferimenti significativi da parte del Comune, con raccomandazione di una valutazione seria della sostenibilità nel tempo. Per ASP avete proclamato che il bilancio è in attivo, e questo con un utile irrisorio, di poche migliaia di euro. Credo che sarebbe stato veramente incredibile chiudere un bilancio in passivo, dopo che il Comune ha dato un aiuto alla società per 3 milioni di euro, e con questa cifra mi sarei aspettata dalla società un discorso più serio. Mi sembra invece che questa società presenti un rischio ulteriore

nella situazione finanziaria, non solo per loro, ma anche per noi. Io di fronte alla relazione dei revisori che richiama alla prudenza, parla di rigidità della spesa e di criticità nella riscossione, con invito a un monitoraggio costante degli equilibri, la amministrazione risponde accendendo un mutuo per 3,5 milioni di euro, per acquistare IGDO e fare parcheggi, e non so quanto sarà il costo definitivo di questo progetto. Vediamo quindi diminuzione nelle entrate, il richiamo dei revisori certamente distanti dalle scelte politiche della maggioranza. Trovo che ci siano situazioni poco chiare e trasparenti, capisco che manca un solo anno alla scadenza elettorale e se per i precedenti 4 anni siete stati più paralizzati che fermi, a parte per i fondi PNRR, per cui avete fatto scelte che gridano vendetta, dovete ora cercare di correre ai ripari; ma credo che in questo modo il danno sarà persino peggiore. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Buongiorno a tutti/e. Direi che la relazione dei revisore dei conti, letta ora dalla consigliera Contestabile, riporta una contrazione delle entrate e relativa diminuzione della capacità di spesa. Abbiamo provato a fare un esercizio, sul principio contabile della comparabilità, per cui i bilanci debbano essere appunto comparabili con i precedenti, come il 2024, in cui le entrate derivavano principalmente da fondi PNRR, o ex PNRR, perché alcuni di questi progetti sono stati dirottati su altri fondi statali, perché non si potevano raggiungere gli obiettivi, come quello che ci ha raccontato ora la sindaca nella sua esposizione, che non è stato rispettato. Vorrei appunto fare parlare i numeri, anche se può essere un esercizio un po' noioso, per dare una rappresentazione trasparente.

L'obiettivo dell'ente è di fare sì che le uscite siano finalizzate a dare servizi ai cittadini, a investimenti sul territorio. La prima missione, riservata ai servizi generali di gestione dell'ente, rimane la stessa, ovviamente. E mi ha fatto sorridere notare che in spesa corrente rispetto al 2024 si presenta una leggera flessione dei servizi tributari e fiscali, che erano 927 mila euro, nel 2026 sono previsti 850 mila euro e 751 mila nel 2027, 737 nel 2028, forse al contrario servirebbe un piccolo investimento. Ma sono dettagli, magari trasferimenti all'interno degli uffici. Per quanto riguarda istruzione e diritto allo studio, la situazione è che nel 2024 la spesa in conto capitale era di 2,550 milioni di euro, la spesa corrente rimane sostanzialmente uguale, perché serve alla continuità del servizio - che viene garantita - ma senza alcun investimento. In termini di istruzione prescolastica in competenza, prima erano 2,740 milioni di euro, e ora sono 196 mila euro, nel 2026.

Anche per gli altri ordini di istruzione l'investimento in conto capitale era più alto, 1,659 milioni di euro nel 2024 e nel 2026 sono ridotti a 982 mila euro, palesemente in flessione. Non c'è istruzione universitaria, perché i fondi sono pochi. Per la missione in totale avevamo 7.147 mila euro e nel 2026 sono diventati 4.442 mila euro. E' evidente che la comparazione di quanto sia importante la contrazione in termini reali, al di là delle slides che abbiamo visto, molto ben fatte, confrontare i numeri ci aiuta a capire effettivamente la situazione.

La missione 4 parla di valorizzazione e tutela di attività e beni culturali, abbiamo visto la apertura della biblioteca che comunque è stata a basso costo per il Comune, e passa da 1,074 milioni di euro, a 380 mila euro del 2026, 368 mila euro nel 2027. anche qui la differenza è significativa, direi.

Sport e tempo libero, erano 1,830 mila euro nel 2024, ora ci fermiamo a 48.385 euro, 57.322 nel 2027 e 55 mila euro nel 2028. anche qui una flessione significativa, non so se il consigliere delegato allo sport ha letto questi dati. Unico cambio in aumento, è per un progetto destinato ai giovani di 986 mila euro, mentre nell'anno precedente non c'erano poste. Facendo la somma delle voci per questa missione, troviamo 1,830 milioni di euro nel 2024, e nel 2026 sono (1:20) con quasi 700 mila euro in meno. Nel 2027 troviamo 50 mila euro, decisamente uscite molto basse. Resta praticamente invariata la missione turismo con uno scostamento poco significativo, da 161 mila euro nel 2024, nel 2026 sono 131 mila euro, 100 mila euro sia nel 2027 che nel 2028. la cifra varia di poco, ma è pur sempre in discesa.

Per quanto riguarda assetto del territorio e edilizia abitativa, erano 3.43.779 euro in spesa nel 2024, oggi l'investimento è di 212 mila euro, 205 mila euro, ecc. Qui emerge in maniera evidente la incidenza del PNRR negli anni passati, con la ristrutturazione delle palazzine vicino a via M. Calò e quindi la edilizia residenziale pubblica hanno determinato nel 2024 una previsione di

Presidente: chiedo al pubblico, e anche a qualche consigliere di abbassare la voce o di uscire eventualmente, per cortesia silenzio quando i consiglieri fanno i loro interventi.

Capisco che l'intervento sia un po' noioso, per via dei tanti numeri ma penso anche che dovrebbe interessare alla cittadinanza di quali numeri parliamo, perché sono riferiti a servizi e attività a loro favore.

Parlavo di edilizia residenziale pubblica, per 6 milioni di euro nel 2024, e nel 2026 troviamo 255 mila euro di investimento, 244 mila euro nel 2027. quindi una differenza di svariati milioni di euro, in questo settore non certamente secondario, considerato che in Comune ci sono 400 persone in graduatoria per il loro diritto alla casa popolare, che non avranno, perché nei prossimi anni non sono previsti investimenti.

Anche per la valorizzazione e recupero ambientale ho visto una flessione nel 2026, perché passa da 1.564 mila euro a 645 mila euro. Mi ha molto ridere che nel 2026 ci sono mille euro investiti per parchi naturali, aree protette e riforestazione, mi sembra davvero una presa in giro, forse era meglio lasciare il capitolo a zero.

Per la tutela e valorizzazione delle risorse idriche, grande problema come ci dimostrano le piogge di questi giorni, noi abbiamo dei fiumi, anche se li chiamiamo fossi, tutti tombati, tutti a regime, ma su cui non si investe nulla. Anche per la riduzione dell'inquinamento e qualità dell'aria meglio sorvolare, perché nel 2026 sono appostati 500 euro. E anche qui forse era meglio un capitolo a zero, spostando le somme altrove. Per il diritto alla mobilità, fondi ex PNRR, perché non sono più PNRR, abbiamo solo il TPL anche questo in flessione, ma non ritroviamo altro, non ci sono altri investimenti previsti per migliorare la mobilità cittadina, si continua con le stesse risorse degli anni precedenti, perché di fatto i finanziamenti ex PNRR, o regionali, hanno aumentato le cifre per la viabilità, ma c'è stato poco altro.

Abbiamo sentito che la amministrazione tiene al settore sociale, e sono andata a vedere le sezioni che riguardano infanzia e minori, e vedo che nel 2024 i fondi erano di 4,183 milioni di euro, contro i 2,416 milioni di oggi, con una significativa flessione, con quasi 2 milioni di euro di residui dell'anno precedente, che non sono stati evidentemente utilizzati, anche se non mi sembra mancassero le occasioni. Forse non abbiamo tutti i torti quando parliamo di scarsa programmazione. Per quanto riguarda i fondi per la disabilità erano di 548 mila euro nel 2024, nel 2026 sono aumentati a 1,054 milioni di euro, compreso il residuo di 63 mila euro dell'anno precedente. Sono aumentati anche i fondi per gli anziani, ma parliamo di cifra ridicola che passa da 24 mila euro a 28 mila euro nel 2026. C'è una diminuzione significativa anche per quanto riguarda le somme a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale, scusate la battuta ma forse è perché votano meno, per cui nel 2024 erano in previsione 110 mila euro, oggi 80 mila euro. Per le famiglie erano previsti 31 mila euro nel 2024, e 19 mila euro nel 2026, sempre somme insignificanti. Interventi per diritto alla casa, sempre la più bistrattata, le cifre passano da 159 mila euro a 72 mila euro nel 2026, a 25 mila euro nel 2027.

Cambiando argomento, il servizio necroscopico e cimiteriale, c'è una parte di mutuo dedicata alla ristrutturazione del cimitero, ma per quanto riguarda la attività corrente l'anno scorso l'investimento era nettamente maggiore, con oltre 3 milioni, perché la spesa in conto capitale era di oltre 2,5 milioni e di fatto ora andiamo sull'ordinario. La spesa totale della missione 11: diritti sociali, politiche sociali e famiglia, era di 9,4 milioni nel 2024, e scende a 4,8 milioni di euro nel 2026, sempre bruscolini.

Per quanto riguarda l'ambiente, la sindaca ha detto che la sostenibilità è un tema, ma non solo quella ambientale e ce ne rendiamo conto, perché per le fonti energetiche ci sono 200 mila euro meno dei 750 mila euro che erano previsti, quindi 563 mila euro.

La lettura piuttosto noiosa, capisco, di questi numeri è però molto più significativa di qualsiasi opinione politica si possa esprimere; vediamo che le entrate hanno subito una notevole contrazione, e a seguire le spese, che ci permettono di continuare con la gestione ordinaria, pur se non eccellente, e ci fanno comprendere che finora si è vissuti dei precedenti finanziamenti. Unico punto significativo è il mutuo che si prevede di accendere di oltre 4 milioni di euro, da destinare per 100 mila euro all'efficientamento della informatizzazione del Comune, 400 mila euro, circa credo alla piscina comunale e 3,5 milioni di euro per IGDO, su cui ieri abbiamo avuto una interessante discussione, anche se non siamo riusciti ad avere altra informazione se non la cifra del mutuo, ci è stato detto che si tratta di acquisto, messa in sicurezza e realizzazione del parcheggio, ma quando abbiamo chiesto come si prevede di ripartire la cifra, che è notevole, non abbiamo ottenuto risposta. Immagino che avremo molte altre occasioni di discutere di IGDO, almeno io mi adopererò per crearne, ma mi sembra che visto che si approssima la fine della consiliatura e non ci sono altri progetti in essere, bisogna fare colore. E abbiamo deciso di farlo su uno degli immobili più importanti del nostro centro urbano, che lo andrebbe veramente a modificare, su cui però non ci sono idee, se non di fare un parcheggio. I fondi PNRR hanno diminuito i parcheggi, ma visto che le auto continuano a essere utilizzate, c'è sempre necessità di parcheggi. Contestualmente non vediamo investimenti sulla mobilità alternativa, per mancanza di fondi, e si utilizza questa trovata elettorale, la definirei. Ad ogni modo il mutuo andrà a pesare significativamente sul bilancio comunale nel futuro, per i prossimi 10 anni. Io mi sono sposata da poco, siamo una coppia giovane, ma faccio molta fatica a capire cosa rende Ciampino attrattiva, guardando questo bilancio, ci voglio rimanere perché ho passione per il territorio ma se dobbiamo essere realisti, confrontando le affermazioni della sindaca con le esigenze mie e dei miei coetanei, ci rendiamo conto che c'è poco per noi. Questo è l'ennesimo rammarico, e devo constatare che è chiara la direzione che si intende intraprendere per il nostro Comune, o forse lo è sulla rigenerazione urbana, o sullo sviluppo; anche se bisogna capire cosa si intende politicamente con sviluppo, qui non lo vedo, non nel mio modo di intenderlo. Resta l'amarezza dettata dai numeri, che parlano chiaro.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA

Grazie presidente. Oggi siamo in questa aula per discutere di un bilancio su cui si basa la tenuta di questo Comune. Quanto emerge è molto chiaro, lo abbiamo anticipato anche nella scorsa seduta, il bilancio è fragile, costituito in base a scelte politiche ottimiste e rischi che si scaricano tutti sui cittadini di Ciampino. I colleghi che mi hanno preceduto hanno già detto che questo bilancio si basa su entrate gonfiate e non garantite, come la cifra di recupero di evasione IMU, di 1,9 milioni di euro e sappiamo benissimo che i risultati effettivi del recupero non sono certi né strutturali. Questo significa che state finalizzando i servizi essenziali con entrate straordinarie. Tutto ciò è una scommessa, state scommettendo sul futuro della città giocando con i soldi dei cittadini. Abbiamo dei servizi mediocri, la TARI supera i 9 milioni di euro, e rischia di aumentare, i cittadini sono costretti a pagare di più, ma il servizio non migliora, non è previsto un piano qualità, non c'è impegno sulle tariffe o una strategia contro gli sprechi. Chiedere sacrifici è facile, come fate da quando vi siete insediati, e come facevate anche in passato, ma governare bene è tutt'altro, e cosa ben più complessa.

Gli investimenti concentrati in un solo anno, un azzardo, nel 2026 avete previsto 11,7 milioni di investimenti, e poi il crollo, il vuoto. Questo non è un piano, si chiama PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tutti i fondi in bilancio non sono risultato della vostra capacità di programmazione, ma dei fondi PNRR, che state anche spendendo male, state portando avanti una macchina senza controllo, che crea un enorme rischio. Come detto più volte, se salta il crono-programma di un'opera PNRR non solo perdiamo i fondi, ma ci ritroviamo un debito perché dobbiamo restituire in quel caso i fondi ricevuti, a danno di tutti noi cittadini.

Le società partecipate sono senza controllo, ASP è in risanamento, AET ha costi altissimi, voi fate un piano industriale inesistente, senza alcun monitoraggio o valutazione dei rischi, in caso la partecipata fallisca, così sarà per il Comune, di conseguenza, e conosciamo bene il rischio della situazione, pagano sempre i cittadini.

Il disavanzo continua a soffocare la città, a oggi dobbiamo ripianare 771 mila euro annui, e state proponendo ulteriori 4 milioni di indebitamento, per acquisto della piscina, di IGDO, e questo aumenta ancora il rischio per i cittadini; nonostante tutto ciò non c'è una strategia, non c'è idea di come liberare risorse per il futuro.

Parlando di demografia, Ciampino invecchia, il saldo naturale negativo da 10 anni, il bilancio non innova, non costruisce, si limita a confermare l'esistente.

Fratelli d'Italia non solo si limita a essere contrario a questo scempio, ma propone entrate più realistiche, una clausola di salvaguardia per la TARI, un controllo preciso e puntuale sui fondi e progetti previsti nel PNRR; controllo vero ed efficace sulle società partecipate; un piano concreto dedicato a giovani e famiglie, più risorse per la non autosufficienza.

PRESIDENTE

Grazie consigliere, vorrei fare un intervento, grazie.

TESTA

Visto che finora abbiamo sentito solo note negative, vorrei dare qualche indicazione positiva su quanto accade, come pure sulle scelte programmatiche che la città chiede. Io penso che dobbiamo fare valutazioni, riguardo a questo. Fortunatamente ho sentito dire da una consigliera di opposizione che i numeri formalmente sono a posto, e questo è un punto di partenza molto importante, come pure il parere dei revisori dei conti ci dice che è a posto, il bilancio. Le loro prescrizioni verranno attentamente monitorate da parte della amministrazione comunale, per cui da un punto di vista della lettura, riga per riga del documento, sembra che le cose vadano piuttosto bene, poi ci sono le scelte politiche e si tratta di scelte che la amministrazione deve e vuole fare, secondo lo schema deciso dalla maggioranza al governo. Mi soffermo sul punto fondamentale, che hanno sottolineato tutti, la acquisizione di IGDO. Noi abbiamo avuto discussioni su discussioni su IGDO e sul suo eventuale sviluppo successivo. Abbiamo avuto discussioni anche su un acquisto del privato, ora siamo al punto in cui la amministrazione comunale lo acquisisce. Mi piacerebbe pensare che i 3,5 milioni a bilancio, per la messa in sicurezza di IGDO, saranno sufficienti ampiamente, anche per la sistemazione dei parcheggi in centro città, e credo che sarà fatta una trattativa molto attenta per l'eventuale acquisto di IGDO da parte di un privato, sono certo che sarà dato incarico a chi sarà trattare con le dovute maniere. Per la messa in sicurezza bisogna pensare, e sono convinto che la amministrazione comunale, anche con il contributo dei consiglieri di minoranza che lo vogliono dare, penserà allo sviluppo di un luogo simbolo per la città. Oggi la amministrazione comunale se ne vuole fare carico, oggi parliamo di un obiettivo programmatico, e della messa a bilancio di una quota, e penso che questo sia il modo di operare che ci consentirà di acquisire il simbolo cittadino.

Per dire che fondamentalmente bisogna guardare attentamente al bilancio di previsione, che vuole esclusivamente enunciare gli intenti della amministrazione comunale. Qui si vuole acquisire al patrimonio pubblico IGDO, che è un luogo in cui la cittadinanza si riconosce, tutti noi da bambini abbiamo giocato lì, abbiamo passato la nostra infanzia nel campo sportivo, per esempio; e quindi vogliamo rendere questo bene fruibile alla città. Ci sarà naturalmente molto da fare, per tutti noi, non solo per la amministrazione comunale e sarà necessario il coinvolgimento di tutti per portare a termine questo obiettivo di programma, in cui tutti ci riconosciamo.

Parliamo poi di bilancio di ASP, in tanti si sono messi in contrapposizione, ma per il primo anno, dopo tanti anni il bilancio ASP è tornato in positivo, come previsto dal piano industriale. Anche fosse un bilancio positivo per un solo euro, questo certifica la correttezza del piano industriale previsto. Ed è per tutti noi motivo di vero sollievo. E' aumentata la TARI, tutti noi ci aspettiamo un passo in avanti, vero, che è la tariffa puntuale. Io posso dire che per mia esperienza personale il servizio funziona. Vediamo che ogni mattina, entro le ore 8:00, le strade sono

tutte pulite con raccolta differenziata ritirata, anche nelle viette interne, e con mezzi nuovi; prima si sentivano e vedevano mezzi incredibili. Il servizio sta migliorando, giorno dopo giorno, e i rifiuti trovano la giusta strada del riciclaggio. Anche l'acquisto di beni, anche privati, viene fatto sempre nell'ottica del miglioramento dei servizi, e sarà fatto con attenta valutazione del bene stesso. Non mi dilungo, il nostro è un bilancio armonico, che pone attenzione a tutti i punti programmatici del DUP e con fondi e risorse che non ne fanno solo un documento ma possono andare a renderlo efficace.

VICE PRESIDENTE

Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Consigliera

BALLICO

Grazie presidente. Sentendo l'intervento della sindaca, mi è sembrato di vivere in una città diversa, perché è stato detto che tutto va bene, che si vive in una città fantastica, addirittura che i mezzi non fanno più rumore, è veramente un film. Io capisco gli interventi accorati, ma vorrei un minimo di buonsenso, consigliere Testa, dice letto riga per riga, tutto perfetto. Mi permetto di dirle che forse non lo ha letto per niente, perché riportando pagina per pagina, vedo che ci sono numeri che non tornano, messi a casaccio, tabelle con numeri che sono diversi in altre. Dico ai consiglieri di maggioranza che dovranno oggi votare dei documenti scritti, che saranno trasmessi alla Corte dei conti e autorità, e se i numeri sono a casaccio, non ritengo possiate votare serenamente. La pubblica amministrazione parla per atti, e non segue i bellissimi discorsi fatti finora sulla Ciampino inclusa, ecc. Ora do lettura. Le entrate di questo Comune, come diciamo da anni, continuano a reggersi sulle sanzioni al codice della strada, che inizialmente erano di 6 milioni di euro, sono diventati 8 e attualmente siamo a 9 milioni di euro. E questa cifra si ottiene premesso che funzionino i due autovelox sulla Via Appia, chiedo conferma al comandante, e che lo Stato non ne preveda un uso diverso, perché la cifra diventa sproporzionata se si pensa di raccogliercela con altro tipo di sanzioni. E' vero che abbiamo un fondo crediti di dubbia esigibilità per la metà della cifra, ma tolti anche tutti gli altri fondi si tratta sempre di 50 milioni, il 10% dell'intero bilancio comunale. Sono poi inserite rosee previsioni di incasso da evasione, ma a questo punto sarebbe opportuno dotarsi di altre risorse; qualche tempo fa era stato incarico a ASP, poi le si è tolto l'incarico, si sono assegnati 3 milioni di euro di fondi, e con questo ci mancherebbe che il bilancio ASP non fosse positivo. In definitiva non so quanto le previsioni di entrata a bilancio siano attinenti alla realtà, infatti la prescrizione dei revisori dei conti è di monitorare continuamente queste entrate, perché l'equilibrio di bilancio non è poi tanto solido.

Quindi le entrate da sanzioni sono la cifra più importante ma anche quella esposta a maggiore rischio. Invito i consiglieri comunali a leggere la relazione dei revisori.

A pagina 22 e 23 si parla di spesa di personale, con una tabella che indica 9.030.870 euro, mentre a pagina 23 la spesa è riportata in 8.035.071 euro, quindi con differenza di 1 milione di euro. Quindi riga per riga i numeri non coincidono, presidente Testa. Poi, dato che il limite di spesa per il personale art.1, c. 557 l. 296, è di 8,554 milioni di euro, se la spesa è di 9,03 milioni questa eccede il consentito dalla legge. Queste sono le cifre che state votando.

A pagina 26 troviamo il fondo ferie non godute, l'ente ha 150 dipendenti, con dirigenti che hanno centinaia di giornate di ferie non godute, non è un segreto. Il Comune ha pagato per questo contenziosi con dipendenti a cui è stato negato di fare ferie prima di andare in pensione, e che poi hanno dovuto procedere per via legale per avere il riconoscimento delle somme loro spettanti. Questo fondo ammonta a 5 mila euro, somma assolutamente ridicola in caso qualcuno dovesse andare in pensione.

Troviamo poi il fondo pluriennale vincolato, come diceva il consigliere Di Luca, che si riferisce agli interventi relativi al PNRR, e fino all'anno scorso era di 3,7 milioni di euro. Nel 2026, e anche nel 2027 e 28, la cifra è zero. Come rilevano i revisori. E la cifra poteva essere zero, solo se fossero stati finiti tutti i lavori in corso, entro fine 2025. E state sempre votando questo bilancio.

Si dice poi che ogni intervento ha la sua fonte di finanziamento, che non sono previsti interventi senza esborso finanziario, che le risorse sono accertate, e che sono destinate a obbligazioni passive dell'ente, esigili in esercizi successivi a quelli in cui è accertata la entrata; che il fondo pluriennale vincolato è da iscrivere in bilancio 2026-2028 e che va verificata la corretta elaborazione dei crono-programmi, si evidenzia il ritardo negli investimenti per mancata osservanza del crono-programma. Il fondo pluriennale vincolato non è stato costituito in sede di redazione del bilancio 2026-2028, pagina 10.

Parlando dei mutui, non penso che il Comune possa con leggerezza decidere di prendere un mutuo di 4 milioni di euro, quando l'ente, dal sindaco Terzulli che lasciò il bilancio in una situazione di debito per oltre 25 milioni, da allora fino ad oggi, il Comune è stato virtuoso, perché si sono restituiti quasi 10 milioni di euro, quindi il debito scende a 16 milioni, perché sono stati restituiti da 1 a 1,5 milioni l'anno. Sappiate però che dal 2026 ci sarà una inversione di tendenza. L'ente inizierà a indebitarsi nuovamente, per la cifra di 4 milioni di euro, nonostante gli indicatori ce lo permettano, noi stiamo indebitando la città. E un conto è indebitarsi per qualcosa che produca reddito, altro è comperare qualcosa su cui non ho un progetto certo, magari in collaborazione con Università, con INAIL, INPS come centro di investimento; ma la commissione è stata il nulla cosmico, ma comperare IGDO per fare 100 parcheggi, significa pagarli 35 mila euro l'uno. Poi non abbiamo mai chiesto la messa in sicurezza a Schiaffini, che ha l'immobile da quasi 10 anni e ora lo dobbiamo fare noi. Questa è una follia, io ai tempi ero d'accordo, ma non a queste condizioni, ci dovete chiaramente dire quale sarà la resa di questo acquisto che temo sia soltanto una spesa e non un investimento, con ritorno zero.

Inoltre va detto che questo mutuo comperiamo 100 mila euro di .pc per il Comune, e 493 mila euro per la piscina comunale, che mi sembra porteranno a cose straordinarie, perché da due anni la piscina è chiusa, e tra l'altro sappiamo che anche lì è in atto un contenzioso importante, ma non ci dite mai nulla al riguardo, quindi non sappiamo cosa volete fare, nemmeno con accesso agli atti.

Parlando delle osservazioni dei revisori, è stato che saranno attenzionate e sistemate, ma sono 3 anni che ripetono le stesse cose, io ritengo comunque che questa relazione sia poco attenta, poco prudente, i revisori dei conti dovrebbero essere persone che si assumono responsabilità. Certo se il pareggio di bilancio c'è pur con numeri risicati, il parere non può essere negativo, ma in effetti il rilievo che fanno è sempre lo stesso da 3 anni, particolare monitoraggio delle entrate, recupero di evasione, e anche qui è inutile continuare a prendersi in giro, la evasione è altissima e il recupero minimo, vi dovete dotare di altri strumenti. PNRR e crono-programma: anche qui i revisori chiedono particolare attenzione al crono-programma. Per il fondo contenzioso, a pagina 62 nella relazione del Comune c'è scritto che è di 50 mila euro. C'è anche scritto che il monitoraggio del fondo non ancora finito dopo 3 anni e quindi non si conosce l'ammontare. Poi viene detto di prestare attenzione alla gestione del patrimonio, aggiornamento dei contratti, recupero della evasione dei canoni di locazione, tutti sappiamo che la gestione del patrimonio comunale avrebbe bisogno di una grande revisione dei canoni di affitto, e soprattutto del recupero degli insoluti, perché non vogliamo regalare spazi pubblici con i fondi dei cittadini.

Da 3 anni i revisori ripetono le stesse cose. Io ovviamente non voterò mai questo bilancio, ma a maggior ragione vi invito a leggere riga per riga, per tutti i motivi che vi ho detto, su fondi che non ci sono, numeri che non quadrano, parere dei revisori con prescrizioni, e che voi state votando, il bilancio sarà poi trasmesso alla Corte dei conti, io lo farò con una nota, a ognuno le sue responsabilità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera Gentile.

GENTILE

Ho ascoltato attentamente tutti gli interventi, chiaro che ognuno da la sua lettura politica, legittima. Vedo che brucia il fatto che la amministrazione stia provvedendo a portare avanti la acquisizione di IGDO, e che ora concretamente il bilancio riporta, in previsione certo. Quindi tutto in divenire, spero anzi che sarete partecipi alle scelte che si faranno per questo intervento, importantissimo, che riguarda tutti. Dalla relazione della sindaca,

si evince lo stato di salute dell'ente, e la azione politica che a amministrazione sta concretamente portando avanti, come pure le difficoltà da affrontare, il rimborso del debito pregresso, la scarsità di risorse, ma anche che il debito è mantenuto sostenibile, e sempre nel range previsto dalla normativa. E' un bilancio che investe 4,8 milioni di euro nel sociale, 4,4 milioni nella istruzione, ed è orientato al futuro, perché avvia investimenti strategici, favoriti certo dal PNRR, come in tutti i Comuni italiani. Il nostro è un Comune virtuoso, il bilancio ha come guida il DUP votato il 30.12.25, e quindi la programmazione garantisce coerenza tra obiettivi strategici e visione politica, e compatibilità economica. I numeri di questo bilancio si possono comparare con quelli degli anni precedenti come fatto, va ricordato che i fondi, quando i progetti sono in fase di realizzazione vengono tolti, e va ricordato che gli investimenti su sociale e istruzione sono importanti e nessuno viene lasciato indietro, secondo le linee programmatiche del sindaco, per cui i cittadini ci hanno eletti. I progetti che inseriamo sono fattibili, non si tratta del classico libro dei sogni, ma di una visione programmatica della città. Le 9 linee programmatiche che sono state esposte, sono in fase di realizzazione e in queste rientra IGDO.

Riguardo la relazione dei revisori dei conti, si sono dette anche cose pesanti in questa aula, ma va detto che i revisori rispondono a livello legale di quanto scrivono, e quindi non penso che scrivano cose non reali o assurde. Il nostro e tanti altri Comuni italiani ha necessità di linee guida da seguire. La nostra città guarda al futuro, ed è una cerniera importante tra Roma e i castelli romani, ed assume sempre più la identità di una città di servizi, anche ricettiva, che le persone trovano molto comoda e interessante, anche se non si può dire molto attrattiva esteticamente, io comunque la ritengo bella, e lo sentiamo dire anche da persone che vengono ad abitare da noi per comodità, e comunque la considerano una città funzionale e bella. Credo che questo sarà il nostro punto di forza in futuro, e credo che il nostro futuro sarà anche negli investimenti in questo senso. Ovviamente questa visione di futuro poggia su basi reali, come dimostrato dal bilancio; i problemi non sono nascosti, li vediamo e li affrontiamo, man mano li risolviamo. Grazie presidente.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliere Mastroianni.

MASTROIANNI

Grazie presidente. Nel breve spazio consentito per il mio intervento mi concentrerò sulla questione IGDO, anche per la cifra consistente che comporta, 4 milioni di euro possono incidere pesantemente sul nostro bilancio.

Vi invito a fare una considerazione: è un bilancio di previsione, quindi questa è una ipotesi di acquisto, ma da qui a realizzare l'acquisto non bastano l'oceano Atlantico e Pacifico messi insieme, per via dei vincoli che gravano sull'immobile, non verrà mai approvato senza un piano integrato e complessivo. Io sono stato subito entusiasta della operazione, ma credo che si dovranno superare grandi difficoltà, e saranno soddisfatte tutte le esigenze economiche e finanziarie, e soprattutto come diceva un consigliere di minoranza, ci deve essere un impatto positivo in termini di reddito, perché è scellerato investire una cifra tanto importante se non c'è una prospettiva abbastanza concreta di un ritorno di utilità. Intanto si è messo in bilancio ma vanno valutati con la massima attenzione tutti gli impatti possibili nel futuro. Sotto questo aspetto sono abbastanza sereno, perché in caso i documenti dicessero che non ci sarà utile di ritorno, sarò sempre in tempo a dare voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliere Massanisso.

MASSANISSO

Grazie. Siamo oggi a discutere del bilancio di previsione 2026-2028 e ovviamente ognuno da la propria interpretazione politica, che vanno in una direzione o l'altra. A mio avviso il nostro bilancio è solido, trasparente e frutto di lavoro degli ultimi mesi, soprattutto un bilancio in equilibrio, di cui registriamo il parere positivo dell'organo di revisione, con le segnalazioni fatte. Il documento è valido, e ancora di più nel contesto, facendo

qualche accenno, è un contesto complesso, in cui i trasferimenti verso gli enti locali da anni sono in continua diminuzione, e perché gli uffici sono a gestire i fondi PNRR, che richiedono un impegno nel tempo, che non si limita alla assegnazione dei fondi, ma che va portato avanti con modalità stringenti. Tutto ciò, deve anche considerare le peculiarità del Comune di Ciampino, che sappiamo di quasi 40 mila abitanti in 12kmq, che a mio avviso ha una sua attrattività. Il DUP sottolineava che pur se negli ultimi 10 anni il dato demografico è negativo per i nati, siamo sempre sostenuti dal trasferimento di nuove coppie, che pur non avendo legami affettivi da noi, ma per la comodità e la sua collocazione hanno scelto Ciampino come residenza, e io credo che meritino di ottenere risposte, e in questo senso gli asili nido e il nuovo polo dell'infanzia, con ulteriori 50 posti disponibili, vado a memoria, da una risposta appunto alle giovani famiglie. Un altro punto importante riguarda le società partecipate, partendo da ASP c'è stato un lavoro di risanamento, che ha anche richiesto sacrifici, e abbiamo visto un saldo positivo, non so dire se è molto o poco, ma fino a diversi mesi fa, era ancora in discussione la sua validità. Per quanto riguarda Ambiente abbiamo un elevato tasso di raccolta differenziata, e quindi nuovo progetto di tariffa puntuale per cui si paga per quanti rifiuti si sono prodotti. Su IGDO, si tratta di una scelta che si vuole fare, e ritengo che siamo ancora in una prima fase, e che avremo tutto il tempo di dettagliare le modalità di intervento e di acquisto. Parlando del debito, previsto in 3,5 milioni mi sembra importante valutare la quantità ma anche la qualità del debito, perché il valore dell'acquisto nel tempo diventerà importante, anche per la sua collocazione, che può dare un ritorno straordinario, per cui ritengo che sia una scelta importante. Chiudo dicendo che la approvazione del bilancio è importante per garantire a Ciampino gli strumenti per competere negli anni a venire, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Parola alla consigliera Atzori.

ATZORI

Grazie. Non voglio fermarmi ai numeri, che sono stati già elencati nei precedenti interventi, dando una dettagliata visione, ma vorrei riprendere quanto detto dai consiglieri di maggioranza, che mi hanno sollecitato. Intanto dire che Ciampino è una bella città, lo possiamo dichiarare noi perché le siamo affezionati, ma a parte i posti all'asilo nido, non c'è altro per i giovani. Infatti il bilancio non prevede alcuna somma a favore delle giovani coppie, Ciampino non da niente, lo dobbiamo dire chiaramente, e nemmeno il bilancio prevede aiuti per i commercianti, o attività che rendano le strade più vivibili, quindi la visione di Ciampino bella città non è vera. Ricordo che anche noi, volevamo comprare IGDO quando amministravamo, e tutti erano contrari, ma la nostra visione di utilizzo era ben precisa, che non ritrovo ora. Non sappiamo quale uso si intenda farne, e come si intenda mantenerlo, è facile inaugurare nuove attività, come il nido o la piscina ma mantenerle nel tempo si dimostra una criticità. Visto che la spesa da affrontare non è poca cosa, ritengo sarebbe stato corretto avere una visione precisa e da qui la decisione poi di acquistarlo. E ci attendiamo notizie in merito, come minoranza, perché sono somme spese con grande rischio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Vorrei fare un secondo intervento, che mi ha concesso la capogruppo Gentile.

VICEPRESIDENTE

Prego consigliere Testa.

TESTA

Grazie. Voglio tornare al punto saliente del Consiglio, che è l'orientamento delle scelte politiche che operiamo come amministrazione, e come maggioranza. Sottolineo ancora che i numeri sono formalmente corretti, e come

sottolineato ci siamo accorti, anche grazie al comandante Antonelli che potevano accedere a ulteriore indebitamento, anche se in passato questo non era possibile; e questo è un passaggio sostanziale.

Mentre per quanto riguarda la parte tecnica, quindi il prezzo di acquisto credo che tutti siamo d'accordo sul valutare la congruità del prezzo, nessuno vuole strapagare l'immobile, ma vogliamo invece che torni ad essere pubblico. La domanda importante è: quanto renderà l'investimento in IGDO? La nostra intenzione iniziale è stata comunque di restituire il bene alla collettività, e anche perché vedere quel rudere in centro certamente rende Ciampino meno bella, ma è pur sempre una città attrattiva, per i tanti giovani e le coppie che si stanno trasferendo da noi, perché consente loro di poter andare al lavoro molto comodamente. Ma anche ci sono tanti servizi che riusciamo a dare, in maniera attenta e molto puntuale. Ripeto, che il mutuo di 4 milioni restituirà qualcosa alla città, lo utilizzeremo probabilmente per la sistemazione in parte di IGDO e della piscina comunale. Mi sembra che sia arrivato il tempo di mettere un punto ai grandi problemi che la piscina ha avuto negli anni, la piscina deve essere restituita all'utilizzo dei cittadini, e per questo dobbiamo affrontare dei lavori.

Mi consenta una battuta consigliera Contestabile, lei ha ringraziato perché è stato risolto il problema del freddo qui dentro, ma non grazie al presidente operaio, mentre il caldo non è stato risolto dal presidente operaio. Questo era mia responsabilità, ora che si è risolto non era mia. Ma andiamo oltre. Se fosse possibile sistemare la piscina con i nostri mezzi lo faremmo, ma non è così e quindi dobbiamo dare incarico per fare questi interventi, e quindi così agiamo, per poterla nuovamente rendere fruibile alla città. *(intervento fuori microfono)*

Oggi è stato detto che i revisori dei conti hanno fatto una relazione poco attenta e prudente. Non so come ci si possa permettere di fare queste affermazioni, per competenza tecnica, e ricordo poi che il collegio dei revisori ha nomina esterna all'ente. Quando poi i revisori fanno prescrizioni, va bene, quando dicono che il bilancio è stato correttamente steso, non va bene. Parlando di contenzioso, ricordo che il monitoraggio per le cause portate in giudizio l'anno successivo viene richiesto dalla Corte dei conti, questo mettono in evidenza i revisori, perché è un passaggio di legge. Ma non riesco a vedere il problema in questo. Non sottolineiamo invece, come ha fatto la consigliera capogruppo di maggioranza, che ci sono 4,8 milioni investiti nel sociale e 4 milioni per la pubblica istruzione, cosa che non viene fatta in molti Comuni, o a livello nazionale, perché la direzione è generalmente diversa, non si vogliono fare investimenti pubblici, perché sono considerati settori secondari in altri ambiti, da tralasciare, per arrivare infine alla privatizzazione. Io ritengo che questo bilancio parli chiaro, perché esplica dei chiari obiettivi politici, che si intende realizzare, e questo è il punto di partenza della nostra amministrazione. E' chiaro poi che nei passaggi successivi servirà il contributo di tutti, andiamo tutti a contribuire al programma per IGDO, perché il progetto riguarda tutti noi, la nostra città, non soltanto la maggioranza.

VICE PRESIDENTE

Grazie consigliere. Prego consigliere Di Luca.

DI LUCA

Questo mio secondo intervento sarà sicuramente più emotivo del precedente, mi viene sollecitato dagli interventi che ho sentito dalla maggioranza. In questa sede, il dibattito è stato abbondante in questa sede, e ci sono state date informazioni, come generalmente non succede nelle altre sedi di discussione. Parlando del bilancio, come per il DUP l'anno scorso, devo dire che tutto è chiaro, questa la parte di intervento che condivido. Dico a chi ci segue in streaming che è molto chiaro che questo bilancio: mette in conto soldi che non esistono, che prevede entrate che sicuramente si realizzeranno al di sotto del 50%, unici fondi certi sono quelli PNRR, tantissimi nel 2026 e nulli negli anni successivi; fondi non ottenuti da voi, ma che spendete in modo disastroso, sempre sperando che questi lavori mal gestiti si concludano, per non doverci rivolgere alle tasche dei cittadini, quindi la beffa oltre al danno. Emerge anche che questa amministrazione tanto geniale e lungimirante, tiene ai cittadini, come ha detto la sindaca. Non ce ne siamo accorti in questi anni di amministrazione, perché l'unica cosa che pensate e portate avanti per il futuro della città, sono altri debiti, per acquistare una struttura abbandonata da tanti anni, in centro città che avete ignorato per tutto questo periodo, e anzi siamo stati

attaccati pesantemente quando abbiamo proposto di acquisirla. Lo dimostrano pagine e pagine di giornali a dimostrazione. E non avete la più pallida idea di cosa realizzare lì, mi spiace che non ci sia l'assessore Silvi, ma come ho detto ieri in commissione, ci preoccupa il fatto che non sappiate cosa fare lì, oppure ne avete stabilito le sorti la lo dichiarate solo in riunioni segrete. Sicuramente io non andrei mai a comprare un terreno dove non so cosa fare, questo da buon padre di famiglia, e non andrei a contrarre un indebitamento che si protrarrà negli anni per investimenti di cui non sappiamo niente, e non si parla di dettagli come non sapere a che piano fare i bagni, come ci è stato detto ieri. Voi siete folli, siete scellerati, state facendo un'azione veramente grave, siete persone incompetenti, e i rischi saranno subiti dalle future generazioni, si troveranno debito per qualcosa che non siete in grado di gestire, nemmeno oggi, figuriamoci dopo. Certo il parcheggio era interessante, ma il costo è decisamente alto, senza pensare che avete già chiuso un parcheggio esistente qui sotto. Per quanto riguarda il DUP era da notare l'apertura dell'asilo e la biblioteca, otteniamo risposte a metà alle nostre richieste di accesso agli atti, abbiamo ricevuto parte della risposta in merito alla piscina comunale, infiniti contenziosi, e ci dite oggi che volete riapirla, non fate più nemmeno ridere, siete irrecuperabili, stiamo andando a sbattere contro un muro, e chiunque verrà dopo di voi dovrà cercare di fare un miracolo, perché mettete la città in un baratro, non so la prossima amministrazione, e spero che non sarete voi, cosa troverà nelle casse. Assolutamente nulla, se non debiti. Abbiamo visto la allucinante gestione della biblioteca, sindaca, altro che attrazione, gli arredi sono scandalosi. Per non parlare dell'accesso agli atti che ha tempi scandalosi, a volte rimangono senza risposta, o hanno risposta quando vi pare, e non ci consentite di svolgere il nostro lavoro di consiglieri. La situazione è disastrosa, la state rappresentando con le vostre dichiarazioni, non ci resta altro che mandarvi a casa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera De Rosa.

DE ROSA

Grazie. Io trovo veramente fastidioso il fatto che a interventi puntuali si risponde sempre per slogan, perché dire che la spesa corrente è un investimento, è veramente scorretto, perché allora diventa un investimento anche tenere aperto il Comune. Tenere aperto l'asilo nido è sicuramente spesa corrente, a meno che la amministrazione non abbia pensato di chiuderlo. Rispondo al consigliere Massanisso dicendo che si è fatto un polo per l'infanzia e ne faremo uno nuovo, con nuovo consumo di suolo, piuttosto che la rigenerazione, tra cui IGDO, ma si vuole chiudere un altro asilo nido, e quindi alla fine i posti disponibili rimangono quasi pari, e non è da essere tanto contenti sulla programmazione. I numeri però ci dicono che ci teniamo in piedi con lo sputo, perché abbiamo solo spesa corrente; e non abbiamo diverse tipologie di entrata. E stata una scelta saggia quella di ritirare il punto 2 all'ordine del giorno, perché va fatta una discussione estesa anche sulla TARIP.

Parlano di IGDO e del mutuo di 3,5 milioni sembra che molti non leggano gli atti. Io ho il difetto di ricordare alcune cose specifiche, e ho memoria chiara che quando fu portata in commissione la prima bozza per la rigenerazione urbana, il dirigente intendeva utilizzare il cambio di destinazione d'uso, in deroga al piano regolatore per rigenerare IGDO, e non si sapeva ancora se l'immobile fosse pubblico o privato, ma era nostra intenzione far fare la rigenerazione al privato, questa la grande idea. Dopo 10 anni avete cambiato idea. Io ai tempi ero nelle piazza a chiederne l'acquisto a prezzo contenuto, e la amministrazione non lo ha fatto, ma so anche che ricordare il passato indispettisce qualcuno. La perizia d'asta disse che: la destinazione d'uso assolve una funzione sociale, che mal si concilia con qualsiasi ipotesi di investimento, condizionandone apprezzabilmente il valore, pertanto una valutazione attendibile non può derogare dalle peculiari caratteristiche del cespite, che suscitano perplessità sulle eventuali risorse impiegate." Questa la perizia che abbassò il valore da 7 milioni di euro a 1,5 milioni, dell'immobile perché soggetto a innumerevoli vincoli, non ultimo quello dei beni culturali e inserimento in centro urbano storico. Quindi quando si parla di redditività dell'immobile,

sicuramente importante per offrirci qualche possibilità futura, va decisa la sua destinazione. Non è un argomento da trattare in un secondo momento, anche perché ne va dichiarata la finalità sociale.

Altra opzione era l'esproprio dell'immobile, ed era sempre più che necessario stabilire la sua destinazione, quindi ci voleva un progetto di fattibilità economica, e avere accordi con enti sovraordinati, perché non saremo mai in grado di acquisirlo con le nostre sole risorse. La domanda molto semplice è: in base a cosa sono stati stimati i 3,5 milioni di mutuo? Perché non altra cifra? Non si sa. Non abbiamo una stima, e chiediamo una risposta che si attenga al merito della, non degli slogan sulla città sostenibile, per i giovani, perché questa è la realtà dell'investimento. E già a inizio consigliatura ci doveva essere una visione chiara dell'utilizzo dell'immobile, che però non c'è, ci sono invece le elezioni imminenti, e questo ci fa avere una visione, che non sappiamo meglio spiegare se con la destinazione a parcheggio. Se ne siete contenti, bene, ma non è accettabile, sia da un punto di vista politico che tecnico, perché non avere un progetto preciso di realizzazione rende l'investimento nullo, non abbiamo capacità di entrate, e il nostro è un bilancio bloccato, che continua solo con l'ordinario. A meno che non volete chiudere il Comune perché anche questo è spesa corrente, il bilancio è talmente ordinario che poteva essere fatto da un amministratore di condominio, senza la parte politica.

PRESIDENTE

Grazie. A questo punto inviterei il dott. Antonelli a dare delucidazioni sulla parte tecnica, prego.

ANTONELLI

Grazie, mi rivolgo al presidente, è assolutamente determinante dare indicazioni tecniche, rispetto a questo documento contabile tanto complesso. La direzione dei servizi finanziari si è messa a completa disposizione dei consiglieri, in accordo con il sindaco e con il presidente della commissione economico-finanziaria. Se è vero che la modulistica e i sistemi informatici che consentono il caricamento del bilancio sono molto severi e rigidi nella impostazione dei numeri da inserire, per cui non viene consentito di continuare a inserire cifre, se non sono coerenti, mi rendo conto che la documentazione elaborata per legge è talvolta troppo tecnica e può dare difficoltà nella lettura. Per questo siamo assolutamente collaborativi e disponibili verso ogni vostra richiesta, per arrivare poi ad approvare il Consiglio un bilancio maggiormente leggibile, rispetto al decreto.

Mi limito a dare alcune risposte e sono comunque a disposizione per ulteriori delucidazioni.

La prima questione che voglio affrontare è il disavanzo di 700 mila euro, che sono il risultato contabile di un riaccertamento fatto anni fa, e che ha coinvolto tutte le amministrazioni locali, che ha stabilito questa quota in bilancio ogni anno, da 5 anni a questa parte. E questo non corrisponde a un aspetto finanziario negativo, ma è riferito a un riaccertamento contabile, che è stato chiamato dal legislatore deficit, che lo fa sembrare una mancanza dal punto di vista finanziario.

Parlo ora di fondo pluriennale vincolato, che sarà postato entro il 31.1.26, riportato correttamente in bilancio. Faccio un esempio banale, per rendere la complessità della situazione: in occasione di accertamento delle sanzioni al codice della strada, fatte da settembre a dicembre, che trovano incasso solo all'inizio dell'anno successivo, le cifre sono appostate al fondo pluriennale vincolato, come pure le risorse PNRR. Noi andremo a ridefinire la somma del fondo pluriennale vincolato, uno dei primi adempimenti a cui saremo chiamati nel nuovo anno.

Infine il personale, e comprendo la incertezza nella lettura dei dati, ma in termini pratici il Comune di Ciampino sostiene la spesa di poco più di 9 milioni di euro, reddito più oneri. A questo si devono aggiungere gli oneri IRAP di circa 650 mila euro, a completo carico dell'ente locale. Quindi la spesa corrente corrente, titolo I, di tutta la macchina amministrativa cuba 9,650 milioni di euro. Questo senza considerare altre spese di finanziamento, se ad esempio il 208 ne considera alcune, non devono essere scalate. Nella relazione, redatta ripeto su modello ministeriale, le cifre riportate solo per il 2026, sono: il primo la spesa complessiva, di m 9,026 milioni; il collegio dei revisori riporta la media triennale delle spese, che ammonta a circa 8,3 milioni di euro, e poi un calcolo di circa 8,035 milioni di euro diminuzione generata dalla diminuzione di parte degli oneri che

non vanno conteggiati nel totale e sono esclusi per legge i rinnovi contrattuali. Quindi il rinnovo di dicembre 2025, approvato dalla Corte dei conti è stato già considerato, ma non viene conteggiato nel limite della classe demografica, sia nelle spese di personale individuate. Se serve altro, sono a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie dottor Antonelli per la sua esaustiva spiegazione. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

Presidente, consigliere capogruppo Testa, le voglio bene anche io e se preferisce dico che fino ad oggi avevamo freddo per colpa sua, e oggi siamo al caldo per colpa di qualcun altro, forse preferisce. Nel suo intervento lei ci ha accusato di essere troppo precisi, di avere letto tutto, anche le virgole. Bravo abbiamo letto, e so che per voi anche la semplice lettura di un atto è tanta roba. E dico anche che se siamo ad approvare il bilancio oggi, nessuno di voi aveva letto la revisione dei revisori e si era accorto della mancanza di 4 pagine-

presidente: chiede di consentire di finire l'intervento.

Dicevo, per voi è una novità leggere gli atti, perché è stata la consigliera De Rosa a notare che mancavano delle pagine a dimostrazione che non avevate letto il documento, o quanto meno non lo avete fatto attentamente. Parlando del mutuo, dite che ne volete destinare una parte alla riqualificazione della piscina ormai chiusa da due anni. Io ho chiesto ai tempi, e ho fatto accesso agli atti per capire di quali lavori si trattava, di quale entità e la vostra risposta è che si trattava di un lavoretto, ora invece si parla di 100 mila euro, questo perché non avete mai contezza di cosa fare. La piscina è stata sempre gestita da voi, noi ci abbiamo messo mano soltanto per mettere a regola lo scarico di fogna. Io non contesto la cifra in sé, ma il fatto che partiate da una cosa per arrivare poi a un'altra completamente diversa. Consigliera Gentile lei ha dichiarato che forse a noi brucia l'acquisto di IGDO, che volevamo fare noi. Io sarei stata zitta al suo posto, perché nel 2016, quando la Giunta Terzulli ha deciso di regalare IGDO a un privato, per la somma di 1,6 milioni di euro, lei era parte della Giunta di allora insieme al consigliere Perandini e alla sindaca; ora vi siete resi conto che vi siete lasciati sfuggire un affare incredibile. Avete gridato allo scandalo quando volevamo acquistare noi, perché l'immobile aveva tantissimi vincoli, e noi stavamo sbagliando. Durante l'ultima campagna elettorale la sindaca ha fatto una serie di video, sostenendo che noi facevamo propaganda sull'IGDO; perché sarebbe stato un acquisto scellerato, che ci stavamo speculando perché avevamo fatto una lista apposita. Io chiedo un minimo di pudore, avete accettato che venisse svenduto, senza pensare di comprarlo; e oggi avete questo scatto d'orgoglio, non si capisce, P.D. eravate, P.D. siete, in continuità avreste potuto provvedere. E ci dite anche che ci brucia perché lo volete comprare. Noi siamo preoccupati perché non ci dite esattamente cosa intendete fare lì, abbiamo fatto accesso agli atti e una interrogazione, alla quale da ottobre non avete risposto. Posso capire che non si conosca il prezzo, anche se possiamo sicuramente avere una idea orientativa, vista la cifra di 3,5 milioni, e la messa in sicurezza che avete chiesto a Schiaffini, finita nel nulla, dovremmo avere un'idea di costo. Come pure il costo per la realizzazione dei parcheggi, immagino che lo sappiate e non lo abbiate voluto dire. Ammesso comunque che riusciamo a realizzare queste tre cose, poi cosa vogliamo fare dentro l'IGDO? La scelta sarà vostra, ma credo che sia corretto che noi consiglieri e la cittadinanza sappiano cosa intendete fare. Quindi vorrei sapere se non lo volete dire o non lo sapete. Mi preoccupa quanto ho sentito dire, che IGDO potrebbe avere "un impatto edilizio" è una parola a caso o ha un senso preciso? Ho sentito parlare di consumo di suolo zero, di rigenerazione urbana, e di impatto edilizio. Ci è stato detto che non si poteva fare rigenerazione urbana per gli asili nido, ma abbiamo capito che questo non era vero, visto che leggiamo i documenti e a volte li capiamo anche. Non sulle scuole ma in altri settori la rigenerazione urbana si può fare, altrimenti perde di senso andare a cena con imprenditori in altri Comuni, per parlarne. Sarà una sorpresa, a cui ci abituerete.

Oggi ci avete parlato di collaborazione in merito a IGDO, perché è tema che riguarda tutti, ma ieri ci avete zittito, dicendo che non era compito nostro sapere cosa fare lì. Ognuno si deve prendere le proprie responsabilità, non potete coinvolgerci a comando discontinuo. Non è mio intento fare una opposizione fine a sé stessa, io sono molto disponibile ad accogliere ogni segnale di rispetto e collaborazione. Non ci avete convinto. Grazie presidente.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera Tomaino

TOMAINO

Grazie presidente. Buongiorno a tutti. Mi chiedevo se la consigliera Contestabile e la opposizione è più informata di noi, perché non mi risulta che il prezzo di acquisto di IGDO sia stabilito, anche perché al momento opportuno ci sarà un parere di congruità.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera Ballico.

BALLICO

Grazie presidente. Che dire? L'ultimo intervento avvalorava la vostra scelleratezza nell'inserire numeri a caso, come diceva la consigliera De Rosa, perché dire 3,5 milioni quando non si conosce il costo? La messa in sicurezza.. numeri al lotto. Onestamente l'intervento del comandante sui numeri del personale non mi ha convinto, ritengo che balli 1 milione di euro, il limite di spesa comunale è di 8,305 milioni e non si accorda con i 9 milioni di legge, per il triennio 2011-13. poi da quanto so non si possono mettere e togliere le voci Irap, a caso, ci sono le voci INPS; INAIL; NASPI, spese che non riguardano il Comune non sono lì dentro. Io intendo trasmettere alla Corte dei conti, vedremo se queste spese sono coerenti con il limite previsto per il nostro Comune. Anche sul fondo pluriennale vincolato: giustamente il comandante ci dice che gli accertamenti da settembre a dicembre vengono posti in fondo pluriennale vincolato perché non se ne conosce la precisa entità, ma questo non vale per il PNRR, perché sappiamo perfettamente gli importi PNRR, ma non dal 1.1.26, non so cosa vogliate farmi credere. Forse è stata una dimenticanza, come hanno scritto i revisori, il fondo pluriennale vincolato era di 3,7 milioni lo scorso anno e zero quest'anno. Farete gli opportuni correttivi ma ad oggi votate un fondo a zero. A me sembra un grave errore, qualcuno fuori da qui deciderà chi ha ragione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliere Perandini.

PERANDINI

Grazie presidente. Prendo la parola sulla scia degli interventi della consigliera Contestabile, che ha il suo modo personale di leggere la storia, la realtà, e si rischia che qualcuno da casa, che non sa come si sono svolte le cose, le creda pure. Ha richiamato la stagione in cui io ero in opposizione con la sindaca Colella, e il consigliere Paziienza, e ci opponemmo all'acquisto del complesso IGDO, ma non perché non lo volevamo fare, ma per il come. La Giunta Ballico aveva intenzione di acquisire tramite utilizzo degli usi civici il complesso, forse dimenticando che gli usi civici non sono una voce di bilancio come le altre, ma sono fondi cauzionali che devono essere poi restituiti ai proprietari. Chi ha fatto speculazione elettorale non siamo noi, e nemmeno la possiamo fare, come non siamo chi ha fatto una lista elettorale su IGDO, siete voi, noi stiamo lavorando per il futuro, non è detto che questo su IGDO sarà realizzato dalla presente amministrazione...

presidente: per cortesia, chiedo silenzio.

Un progetto serio può richiedere purtroppo anni, tutti conosciamo la pubblica amministrazione, non si riesce a fare cose in capo a una stagione, per giuste che siano. Vi ricordo la stazione, che ha richiesto un lavoro di 7-8 anni, per cui una Giunta la inizia e un'altra la inaugura. Saranno necessari perizie della Agenzia delle Entrate, pareri della Sovrintendenza, per IGDO, e voi pensate che si potrà realizzare in un anno e mezzo? La vostra preoccupazione è che ci sia una speculazione elettorale, magari fosse così. Molto probabilmente nessuno sarà in grado di dire se si potrà fare la speculazione, unici a farlo in passato, siete stati voi.

Punto 2: ... Grazie presidente. Chiudo qui.

PRESIDENTE

Grazie. Meraviglioso questo intervento, ci lascia tutti in sospeso a interpretare quello che lei intendeva dire.

PRESIDENTE

Non ci sono altri interventi, Prego sindaca.

SINDACA

Grazie presidente. Ho ascoltato attentamente tutti gli interventi sia di maggioranza che di minoranza e ringrazio il comandante avvocato Antonelli, per i suoi chiarimenti tecnici, esaustivi e puntuali.

E voglio ringraziarlo, nessuno lo ha fatto, perché in commissione, anche se alcuni si improvvisano commercialisti e contabili, quando alcuni consiglieri hanno umilmente chiesto di avere un elaborato, gli è stata data una spiegazione riassuntiva dei maggiori punti di bilancio. Di questo desidero ringraziare il dirigente e gli uffici. Dalla opposizione è stata data una valutazione negativa, e non mi aspettavo altro, ma ricordo che il parere dei revisori dà delle raccomandazioni, ma a noi interessa il loro parere, e mi spiace che qualcuno abbia tentato di screditare il loro lavoro, intanto perché sono professionisti, e poi perché 2 di loro sono nominati esternamente all'ente, per cui gli va riconosciuta la terzietà, bene ribadirlo.

Ovviamente il parere dei revisori comprende anche la acquisizione dell'IGDO con mutuo.

Forse qualcuno voleva accendere dei fari, ma vanno spenti proprio sul nascere.

C'è chi ha rappresentato che ci sono flessioni sui capitoli del sociale, rispetto al 2024. Pensavo di essere stata chiara, ma ribadisco che i fondi per il sociale arrivano dal ministero, da Regione Lazio e dal distretto socio-sanitario, e quindi possono venire a mancare, noi facciamo il nostro come Comune.

Un importante servizio riguarda la assistenza ai ragazzi con disabilità, ci è stato trasferito prima dalla Regione e ora invece dobbiamo provvedere alle risorse. Credo che queste criticità siano da evidenziare, purtroppo Ciampino non è un'isola felice, risente come tutti delle restrizioni statali e regionali.

Siamo poi tornati alla richiesta di approfondimento del DUP, e faccio una battuta: se gli assessori non sono stati collaborativi li riprenderò poi, tutto potete dire ma non che la amministrazione non voglia cercare, se siamo tutti d'accordo sulla acquisizione di IGDO, dovremmo cercare di condividere il percorso, mentre oggi mi sembra che si gridi allo scandalo. Poi è stato detto che abbiamo nascosto i nostri obiettivi su IGDO. Noi non vogliamo fare regali a nessuno, la operazione è seria per la città, e siamo partiti da una interlocuzione con il privato, disponibile per tutti, in cui ci è stata data disponibilità alla cessione dell'area e noi abbiamo avviato l'iter, ho fatto anche un video, forse le sfuggito consigliere, in cui dico che IGDO va restituito alla città, specificando che la operazione non può essere nel breve termine, ma richiede invece un investimento importante e investimenti importanti. Non si tratta del solo mutuo, ma di coinvolgere enti sovraordinati, in questo senso abbiamo già avviato una trattativa con la Sovrintendenza, perché conosciamo questi vincoli importanti e imprescindibili, abbiamo chiesto al privato la disponibilità a fare un sopralluogo e il 2.12.25, abbiamo dato linee guida specifiche al settore urbanistica e patrimonio, e settore economico-finanziario, in cui diciamo che: "Le proposte avanzate dalla proprietà sono inattuabili, sia dal punto di vista urbanistico che paesaggistico e ambientale, il complesso rappresenta una

importante testimonianza storica e culturale per i cittadini di Ciampino e ha le potenzialità di concentrare importanti funzionalità di interesse collettivo, nel rispetto della identità storica, urbanistica, culturale, che il sito rappresenta e dei suoi vincoli culturali.

Per la riqualificazione del bene è volontà della amministrazione di porre in essere ogni azione necessaria alla acquisizione dell'intero complesso immobiliare, per programmare una serie di interventi volti a una corretta riqualificazione architettonica e funzionale dell'area e rifunzionalizzazione degli immobili per porli a servizio della collettività, conservando la identità storica dei luoghi, creando una centralità urbana e strategica nella parte più antica del centro urbano di Ciampino.

Al fine di attuare quanto sopra, e di riportare il bene al centro della vita sociale della città, la amministrazione intende promuovere un progetto di riqualificazione di grande rilevanza storica, culturale e sociale, da attuarsi anche con concorso di idee, che coinvolga i cittadini, e tutte le forze politiche che intendono dare il loro contributo serio alla città; e con coinvolgimento degli Ordini professionali e Sovrintendenza.”

mi pare che queste siano idee molto chiare, e abbiamo dato indirizzi, perché dobbiamo partire da una stima che sarà di 1,6 milioni e di 300 mila euro che la proprietà ha versato come imposte, e vogliamo iniziare il percorso eventualmente anche per lotti, perché il progetto è importante, e atteso da anni.

Quindi abbiamo dato ogni indirizzo necessario alle interlocuzioni, nella delibera è tutto indicato, e l'inserimento in bilancio di previsione indica la intenzione della amministrazione a usare un mutuo a finanziamento per il progetto, che pur essendo necessaria non è sufficiente da sola. La accensione del mutuo richiede una autonoma delibera da parte del Consiglio, che andrà poi ad autorizzare la acquisizione e il mutuo, e lì saranno definiti importo, finalità, durata del mutuo, con un percorso condiviso da tutto il Consiglio comunale, auspico.

Non volevo parlare della precedente amministrazione oggi, ma mi sento tirata per la giacca a farlo, nella precedente amministrazione, quando l'allora assessore Bottacchiari, fu portato l'importo per acquisizione di IGDO, alle nostre richieste di consiglieri, sulle finalità, ci è stato detto, leggo dal verbale: “ approvazione della delibera ove previsto solo l'impegno di tali risorse per acquisto, quando ci sarà la fase di esecuzione, verranno attivate opportune commissioni.” L'assessore riporta che l'obiettivo della acquisizione è l'assestamento di bilancio, e accantonamento di tali somme, mentre ci saranno altre commissioni presiedute da altri, per fase progettuale. La approvazione della variazione di bilancio propedeutica alla acquisizione di fasi successive. La narrazione corretta è questa.

Oggi andiamo ad approvare il bilancio con i numeri a posto, con il parere dei revisori e del dirigente contabile. La consigliera Ballico ha riportato la questione Sulli, che ha riportato il bilancio perché aveva il parere negativo sia dei revisori che del dirigente, mentre lei è stata politicamente bocciata, perché le mancavano i numeri per approvare gli equilibri di bilancio. Oggi noi abbiamo il parere dei revisori, il parere del dirigente economico-finanziario, una maggioranza solida e salda, che ringrazio per la prossima approvazione del bilancio di previsione, che ci darà modo di continuare nella nostra attività amministrativa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Chiudo la discussione. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto. E ricordo che la dichiarazione di voto di voto prevede soltanto l'espressione del voto favorevole o contrario, e non di re-iniziare la discussione, come da regolamento. Prego.

ATZORI

Il bilancio non è prudente, è un castello di carte, che si regge solo se tutto va bene, e questo vuole dire che non è un bilancio serio. Avete scelto di gonfiare le entrate, ignorare i problemi delle società partecipate e inseguire il

PNRR senza avere strumenti, la TARI è altissima, i servizi insufficienti, sono scelte politiche. Fratelli d'Italia non si presta a questa rappresentazione, non firma un documento costruito sulla sabbia, ed espone Ciampino ai rischi. Siamo qui per difendere i cittadini, dire la verità e proporre alternative, perché la città si governi con la competenza e il coraggio delle scelte, non con le slides, e fino a quando saremo in questa aula, continueremo a usare chiarezza e responsabilità, quindi il voto di Fratelli d'Italia è contrario.

DE ROSA

Vorrei fare un rapido appunto, io credo che sia scorretto che la amministrazione sia intervenuta alla fine di tutti i nostri interventi, se lo avessi saputo mi sarei tenuta del tempo per una risposta adeguata. Due sono le questioni fondamentali che ci fanno dare voto contrario. Il bilancio è ingessato, basato sulla spesa corrente unicamente e non parla di futuro della città; l'unico investimento che riteniamo corretto, riguarda IGDO, e la sindaca ne metteva in luce la assenza di progettualità anche ai tempi della consigliera Ballica, a cui abbiamo partecipato come Diritti in Comune e ora ci troviamo a sostenere le nostre ragioni, cioè che si parla per l'ennesima volta si parla di questo investimento, si parla di 3,5 milioni ma senza esplicitare alcuna progettualità, per cui la mossa di inserire a bilancio ci sembra soltanto rivolta alla campagna elettorale. Il nostro voto sarà contrario, perché riteniamo che la gestione del patrimonio pubblico, così speriamo, sia una questione seria, e non da propaganda elettorale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera Contestabile.

CONTESTABILE

Grazie presidente. Io ho sentito più volte dire che i revisori hanno dato parere favorevole al bilancio ma questo non avallora le scelte politiche, che ora critichiamo. Il parere favorevole non cancella la diminuzione delle entrate, anche in riscossione e fragilità degli equilibri delle società partecipate. Sono fatti, non opinioni. Mi meraviglia che ci è stato contestato la nostra critica alla relazione dei revisori. Siete il P.D ma non sembrate poi tanto democratici, ci permettiamo certamente di contestare il parere, mi sembra che siamo al limite della farsa, non possiamo più parlare? IGDO è un progetto a lungo termine, lo sapevamo, infatti in 4 anni non avete prodotto una delibera in merito. Avrebbe fatto meglio a non leggere la delibera come ha fatto, perché non si sa ancora cosa fare con i 3,5 milioni di euro. E bene sapere che in questi 4 anni IGDO non ha pagato la IMU, non ha avuto la messa in sicurezza. Avete detto anche che eravamo demagogici, perché volevamo acquistare con usi civici, tranne il fatto che li avete utilizzati adesso. State copiando quelle che erano le nostre intenzioni e nemmeno bene. Io non sarei capace di dire queste cose. E ribadisco che non capisco come vi possiate fare un vanto del bilancio positivo di ASP, dopo che avete contribuito con 3 milioni di euro. Evidentemente il vostro livello di aspettative è basso, di ambizioni, vi accontentate di poco. Unica cosa vera su IGDO è stata detta dal consigliere Perandini, che ha parlato di un progetto serio, che avrà necessità di competenza e serietà, sono sicuro che voi questo non sarete in grado di farlo. Voto negativo, ovviamente.

PRESIDENTE

Grazie consigliera. Prego consigliera Ballico.

BALICO

Grazie presidente. Mi aspettavo risposte più puntuali almeno sui numeri se non lato politico, state votando il bilancio di previsione il documento cardine della amministrazione. Lo ribadisco, senza lesa maestà nei confronti dei revisori dei conti, che invece avete voi, perché ho sempre avuto con loro un rapporto alla pari, ho sempre detto quello che secondo me non era corretto. Ribadisco che la loro relazione è secondo me poco attenta, e poco approfondita. Leggendo bene, i revisori si sarebbero resi conto del milione di euro che balla, nella spesa di

personale. Nessuno mi ha dato risposta su questo, nemmeno lei sindaco, che ha evitato di rispondere a questa cosa, come pure sul fondo pluriennale vincolato. Si è invece molto accalorata sull'IGDO e le è sfuggito il fatto che nella mia amministrazione alcuni consiglieri sono rientrati dalle vacanze, con aereo pagato non si sa da chi, e sono andati dal notaio per firmare le loro dimissioni, per cui la mia amministrazione non è caduta per via del bilancio, come è invece stato spesso e volentieri per le vostre amministrazioni.

Presidente: la invito a non divagare su altri argomenti, sono stato molto chiaro sullo scopo della dichiarazione di voto.

(voci sovrapposte)

Torno all'IGDO per dire che io avevo una scadenza, per cui dovevo esercitare il diritto di prelazione nei 5 anni, lo scenario era ben diverso, oggi invece potete fare con calma, portarci una progettualità per farci comprendere quello che intendete fare, per la relazione dei revisori, per i numeri che non tornano, per il mutuo che non sappiamo a quale scopo, ovviamente voteremo contro.

PRESIDENTE

Grazie. Prego consigliera Gentile.

GENTILE

Grazie presidente. Noi voteremo convintamente a favore, perché la lettura degli atti, che facciamo, e bene, ci dice che i numeri tornano, perché il comandante è stato chiarissimo nelle sue spiegazioni, poi chi non vuole capire non capisce, e perché il bilancio porta avanti le scelte politiche di questa amministrazione. Ovviamente il nostro sarà un voto favorevole, e mi conceda la piccola battuta presidente di dire che l'aereo se lo è pagata da sola, pensi a quanto era convinta di tornare.

La consigliera Contestabile chiede votazione nominale

PRESIDENTE

Grazie, metto in votazione il punto 1 – proposta n. 122/2025 - Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2026-2028 - art. 151, D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011, prego Segretaria per l'appello.

SEGRETARIA

COLELLA Emanuela	favorevole
ATZORI Mirella	contraria
BALLICO Daniela	contraria
BALMAS Massimo	contrario
BIONDI Emilio	favorevole
CAMPAGNA Daniela	favorevole
CAPANNA Simonetta	favorevole
CARENZA Ranieri	favorevole
CONTESTABILE Anna Rita	contraria
CRESCENZI Angelica	favorevole
CUCCHIELLA Luana	favorevole
DE ROSA Francesca	contraria
DEL TUTTO Mauro	assente

DI BENEDETTO Massimo	favorevole
DI LUCA Gianfranco	contrario
DI MATTEO Nicolò	favorevole
GENTILE Emanuela	favorevole
MASCALI Isabella Loredana	favorevole
MASSANISSO Piero	favorevole
MASTROIANNI Giovanni	favorevole
MERCURIU Marco	contrario
PERANDINI Andrea	favorevole
PETRUCCI Alberta	favorevole
TESTA Mauro	favorevole
TOMAINO Simona	favorevole

Favorevoli? 17 favorevoli - Contrari? 7 contrari - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità :

Favorevoli? 17 favorevoli - Contrari? Nessuno - Astenuti? 7 astenuti

Punto n. 2: proposta n. 128/2025 - Affidamento in house providing del "Servizio di gestione delle attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e di igiene ambientale nel territorio comunale" per nove anni. Approvazione del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani, la disciplina della raccolta differenziata dei rifiuti e di altri servizi di igiene ambientale per la durata di 9 anni. - punto ritirato

SINDACA

Grazie presidente. La proposta inizialmente comprendeva l'affidamento della raccolta rifiuti a AET, per 9 anni e la commissione tecnico – urbanistica e la competente, ha chiesto un maggiore approfondimento sul regolamento e sono stati scissi i due atti. Ci sono state anche polemiche sul punto, con alcune richieste sul punto, ed è stata sollevata la questione della competenza della commissione consiliare. Ci tengo a precisare che la amministrazione ha seguito il corretto iter, come previsto da regolamento e statuto, e quindi la commissione tecnico- urbanistica è quella preposta al punto, correttamente. Il precedente affidamento a AET, risalente al 2015, fu licenziato dalla commissione affari generali e ambiente, poi la modifica del regolamento ha portato alla rimodulazione delle commissioni e AET viene trattato in tecnico urbanistica. Noi ovviamente non abbiamo problemi ad approfondire il tema, soprattutto se la richiesta ci viene dai commissari della tecnico – urbanistica, nell'ottica di massima collaborazione e trasparenza nulla osta un ulteriore passaggio in commissione, precisando comunque che non è obbligatorio, corretto dirlo, la economico- finanziaria sarà coinvolta quando vedremo il PEF TARI, perché si parla di un affidamento che ha avuto un asseveramento tecnico, per via dei suoi caratteri tecnici ambientali, da qui la sua competenza. Il regolamento è in discussione nella stessa commissione e nel prossimo Consiglio pensiamo di licenziare entrambe, per poter avere un panorama completo, tecnico amministrativo. Questo per motivare il ritiro del punto da parte della amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie sindaca. Il punto è ritirato. Chiudiamo il Consiglio comunale di oggi, auguro a tutti una buona giornata, al pubblico presente e a chi ci segue da casa, grazie ai consiglieri, agli assessori, ai tecnici. Buona giornata a tutti.